

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0044501	19/06/2018
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale
PERRI	

COMUNE DI CREMONA UFFICIO PROTOCOLLO	
RICEVUTO	
IL	15 GIU. 2018
ORE 1328	L'ADDETTO

ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA
SIMONA PASQUALI

a

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Gestione Piscina Comunale sita in Piazza Azzurri d'Italia e avvio lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione.

Premesso che:

- Dal 1 ottobre 2017 il Comune di Cremona ha affidato per 25 anni la gestione della piscina comunale di Cremona, sita in Piazza Azzurri d'Italia, con lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione nonché con oneri di progettazione all'Associazione Temporanea d'Imprese Sport Management Sp A S.S.D (designato capogruppo) Paolo Barchi e Giorgi F.lli srl.

- L'art. 2 "Oggetto della Convenzione" prevede quali lavori accessori a carico del concessionario:

- riqualificazione edile ed impiantistica della vasca convertibile e dei relativi spogliatoi;
- realizzazione di una nuova area palestra e riqualificazione edile ed impiantistica dei relativi spogliatoi, compresi adeguamenti di tutti gli impianti tecnologici, con relativo spostamento e riallestimento nella nuova posizione prevista in progetto delle attrezzature fisse per l'arrampicata esistenti, compreso le relative strutture di sostegno in acciaio;
- realizzazione di un nuovo impianto di trattamento aria a servizio della nuova area palestra e dei relativi spogliatoi;
- riqualificazione dell'area ingresso della Piscina Comunale;
- realizzazione di una nuova area bar con relativi servizi;
- riqualificazione degli spazi a verde esterni.

- L'art. 4 "Finanziamento dei lavori accessori prevede che l'ammontare complessivo degli investimenti necessari per l'esecuzione dei suddetti lavori al netto degli oneri finanziari è di € 1.704.059,42.

- L'articolo 7 – "Progettazione e tempi di realizzazione dei lavori accessori di messa a norma e riqualificazione" – dispone: "Nel rispetto dello studio di fattibilità di cui alla

COMUNE DI CREMONA			
1	8	2	A

proposta presentata dal promotore, delle integrazioni progettuali presentate in sede di gara a miglioramento dello studio di fattibilità, costituenti parti sostanziali del presente atto, il Concessionario si obbliga alla elaborazione e sviluppo del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo inerente i lavori accessori dedotti nella presente Convenzione.

Il Concessionario produrrà al Concedente il Progetto Definitivo in tre copie **entro 60 giorni dalla stipula della presente convenzione.**

Il Concedente, acquisito il progetto definitivo, provvederà **entro i successivi 15 giorni** all'istruttoria dello stesso ed all'approvazione a cura degli organi comunali competenti. Successivamente si procederà all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni delle competenti autorità ed alla validazione del Progetto Definitivo. Successivamente alle operazioni di cui sopra, il Progetto Esecutivo, in tre copie, dovrà essere prodotto al Concedente **nel termine dei successivi 30 giorni.**

Il Concedente provvederà all'approvazione del Progetto Esecutivo – che dovrà essere conforme alle disposizioni in materia di lavori pubblici - **nel termine di 15 giorni dalla sua ricezione**, salvo sospensioni motivate disposte a seguito di richiesta di integrazioni progettuali dovute a carenze documentali accertate o non conformità alle disposizioni di legge in materia di lavori pubblici.

Il Concessionario avrà comunque facoltà di articolare il Progetto Esecutivo in stralci funzionali al fine di assicurare una celere esecuzione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione e/o di evitare quanto più possibile interferenze con il servizio di gestione, fermo restando che, in tal caso, le Parti ridetermineranno i termini per la consegna di tale progetto.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire **entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali** e consecutivi dalla approvazione del Progetto Esecutivo da parte del Concedente e/o dalla relativa validazione e dovrà concludersi entro e non oltre i termini stabiliti nel cronoprogramma, costituente parte integrante del progetto esecutivo, termini che non potranno comunque essere superiori a quelli individuati nel progetto di fattibilità e, per gli eventuali interventi migliorativi proposti, alla tempistica indicata in sede di offerta da ricomprendere all'interno del lasso temporale del cronoprogramma del progetto di fattibilità”.

Considerato che:

- in data 26 marzo 2017 la piscina comunale è stata temporaneamente chiusa per l'interruzione dell'energia elettrica per una bolletta non pagata;
- risulterebbero inoltre diversi interventi di controllo da parte dei Nas e dell'Asl, come quello ad esempio in occasione di lavori di verniciatura all'interno della piscina durante le ore di utilizzo della stessa da parte degli utenti;

Considerato altresì che:

- Il Comune di Cremona ha in atto un contenzioso con la Fin ex gestore della Piscina comunale.

Si interroga il Sindaco e la Giunta

- 1) Sport Management ha prodotto il progetto definitivo delle opere accessorie entro il termine di 60 giorni dalla stipula della Convenzione come previsto dall'art. 7 della

stessa e il progetto esecutivo nei successivi termini previsti? Il Comune ha approvato i suddetti progetti?

2) Quando e quali lavori accessori dovrebbero iniziare, o avrebbero già dovuto iniziare in base al cronoprogramma presentato in sede di gara? Nel caso di ritardi rispetto a quanto stabilito nel cronoprogramma a chi sono addebitabili? I suddetti eventuali ritardi sono soggetti a penali?

3) A seguito di quanto accaduto il 26 marzo 2017 quali azioni l'Amministrazione Comunale ha intrapreso per interruzione di pubblico servizio e nei confronti di chi?

4) Risultano all'Amministrazione i citati interventi dei Nas e dell'Asl ed eventualmente quali provvedimenti sono stati adottati?

4) L'Amministrazione Comunale sta valutando eventuali proposte transattive con la Fin o a che punto è il suddetto procedimento?

Maria Vittoria Ceraso

(Capo gruppo Obiettivo Cremona con Perri)



